



AVELLINO – Nei giorni scorsi è stato firmato il rinnovo del protocollo “Zeus”, in materia di atti persecutori e violenza domestica, tra la questura di Avellino e le associazioni “A voce alta” di Salerno che ha promosso il progetto Temi – sporTEllo uoMIni maltrattanti con sede operativa in Avellino in via San Francesco Saverio 1.

Il protocollo Zeus, aderendo alle indicazioni del Dipartimento della Pubblica sicurezza - Direzione centrale anticrimine della Polizia di Stato – in materia di potenziamento delle strategie di prevenzione e di contrasto alla violenza contro le donne, è uno strumento che attraverso la “presa in carico” degli uomini ammoniti per condotte persecutorie e/o di violenza domestica mira alla rieducazione degli stessi mediante l’accoglienza e la costruzione di percorsi personalizzati, avvalendosi di un equippe di lavoro multiprofessionale.

Con la stipula del protocollo Zeus si rinnova la collaborazione tra la questura di Avellino e l’associazione firmataria in base alla quale la persona ammonita ai sensi dell’art. 8 D.L. nr. 11 del 23.02.2009, convertito in Legge nr. 38 del 23.04.2009 e successive modifiche (ammonimento ad istanza della vittima di atti persecutori) e dell’art. 3 del D.L. 14.08.2013 nr. 93, convertito in legge del 15.10.2013 nr.119 e successive modifiche (ammonimento di iniziativa del questore), viene informata della presenza sul territorio irpino dello sportello “uomini maltrattanti” con sede operativa in Avellino in via San Francesco Saverio 1 ove potrà recarsi, previ contatti diretti, per intraprendere un percorso di recupero che consente di comprendere gli effetti delle proprie condotte antisociali e quindi poter meglio gestire le relazioni personali in maniera corretta e rispettosa.